

INDICE

INTRODUZIONE	9
Capitolo I: La tutela dell’ambiente marino nel diritto internazionale	13
1.1. L’evoluzione storica del diritto del mare.....	13
1.2. Il diritto internazionale del mare nella prospettiva dottrinale: ricostruzione di un percorso verso la codificazione.....	17
1.3. Dall’espansione della giurisdizione statale alla tutela ambientale: l’evoluzione del sistema pattizio.....	21
1.3.1. La rottura degli equilibri classici: dai Proclami Truman alla Dichiarazione di Santiago.....	22
1.3.2. I tentativi di codificazione: le Convenzioni di Ginevra del 1958.....	23
1.3.3. La nascita dei regimi settoriali: il caso dell’OILPOL 54 e la transizione verso la MARPOL 73/78.....	25
1.4. Il ruolo del diritto internazionale consuetudinario: dal divieto di danno transfrontaliero all’obbligo di <i>due diligence</i>	30
1.5. La cooperazione internazionale.....	33
1.6. Lo sviluppo sostenibile.....	35
1.6.1. Principio d’integrazione.....	39
1.6.2. Principio di equità intergenerazionale.....	40
1.6.3. Principio di equità intragenerazionale.....	42
1.6.4. Principio di precauzione.....	44
1.7. Conclusioni.....	46
Capitolo II: La Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare e il superamento del principio della “libertà dei mari”	49
2.1. La “Costituzione degli oceani”: natura giuridica, struttura e finalità della Convenzione.....	49
2.2. Gli obblighi di protezione ambientale: previsioni generali, obblighi di cooperazione e assistenza tecnica tra Stati.....	51
2.3. Monitoraggio dei rischi e valutazioni d’impatto ambientale.....	54
2.4. Prevenzione, riduzione e controllo dell’inquinamento da varie fonti.....	54
2.4.1. Inquinamento da fonti terrestri.....	55

2.4.2. Inquinamento provocato dallo sfruttamento dei fondali marini nazionali.....	56
2.4.3. Inquinamento da attività condotte nell'Area.....	56
2.4.4. Inquinamento da immissioni.....	59
2.4.5. Inquinamento originato dal traffico marittimo.....	59
2.4.6. Inquinamento atmosferico e trans atmosferico.....	63
2.4.7. Applicazione della normativa relativa all'inquinamento.....	64
2.4.8. Garanzie procedurali.....	70
2.4.9. Responsabilità, regimi di immunità e clausole di coordinamento internazionale.....	73
2.5. Il <i>package deal</i> e le criticità riscontrate nel regime UNCLOS.....	75
2.6. La giurisprudenza come presidio di effettività della Convenzione.....	79
Capitolo III: La tutela della biodiversità nell'Alto mare: il quadro normativo del nuovo <i>BBNJ Agreement</i>.....	83
3.1. Introduzione.....	83
3.2. La crescente consapevolezza internazionale: dagli anni '90 alla risoluzione 59/24 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 2004.....	84
3.3. I “quattro pilastri” del futuro accordo BBNJ.....	86
3.4. Il Comitato preparatorio e la conferenza intergovernativa (2015-2023): dinamiche negoziali e compromessi raggiunti.....	88
3.4.1. L'istituzione del Comitato preparatorio.....	88
3.4.2. La convocazione della Conferenza intergovernativa e il raggiungimento di un compromesso finale.....	90
3.4.3. L'entrata in vigore del trattato.....	96
3.5. Il <i>BBNJ Agreement</i>	96
3.5.1. Assetto giuridico e architettura istituzionale: un confronto con i due precedenti accordi di attuazione dell'UNCLOS.....	96
3.5.2. Principi guida: precauzione, equità intergenerazionale e intragenerazionale, approccio ecosistemico.....	100
3.5.3. Novità e prospettive applicative della Parte II del neonato Accordo.....	105
3.5.4. Profili evolutivi e nuovi orizzonti applicativi della Parte III.....	112

3.5.5. La Parte IV: le Valutazioni d’Impatto Ambientale e il contrasto all’accumulo di materiali plastici in mare.....	115
Capitolo IV: Il ruolo della giurisprudenza internazionale.....	121
4.1. Introduzione.....	121
4.2. Il Tribunale Internazionale per il Diritto del Mare: struttura, funzioni e ruolo consultivo.....	122
4.3. La <i>Seabed Disputes Chamber</i> : il parere consultivo del 1° febbraio 2011.....	125
4.4. Il caso SRFC: il parere consultivo del 2 aprile 2015.....	129
4.5. Il parere consultivo del 21 maggio 2024.....	133
4.5.1. Introduzione.....	133
4.5.2. Gli aspetti scientifici della richiesta e gli strumenti internazionali per il contrasto ai cambiamenti climatici.....	134
4.5.3. La qualificazione delle emissioni di gas serra di origine antropica come “inquinamento marino”.....	137
4.5.4. La risposta al primo quesito.....	138
4.5.5. Il secondo quesito.....	148
4.5.6. Conclusioni del parere.....	152
4.6. La Corte Internazionale di Giustizia.....	153
4.7. La pronuncia sul caso Gabčíkovo-Nagymaros del 1997.....	155
4.7.1. Genesi della lite.....	155
4.7.2. Il primo quesito: la legittimità della sospensione dei lavori.....	157
4.7.3. La seconda questione: la legittimità dell’attuazione della c.d. “Variante C”.....	159
4.7.4. La terza questione: l’efficacia giuridica della notifica di estinzione del Trattato del 1977.....	161
4.7.5. La quarta ed ultima questione: le conseguenze giuridiche derivanti dall’analisi delle questioni precedenti.....	163
4.7.6. Conclusioni.....	164
4.8. Il caso <i>Pulp Mills</i> del 2010.....	165
4.8.1. Origine della controversia.....	165
4.8.2. La presunta violazione degli obblighi procedurali.....	167
4.8.3. La possibile inosservanza degli obblighi sostanziali.....	169

4.8.4. Conclusioni.....	170
4.9. Il caso <i>Costa Rica v. Nicaragua</i> del 2018.....	171
4.10. Il recente parere consultivo del 23 luglio 2025.....	176
4.10.1. Introduzione.....	176
4.10.2. La risposta al primo quesito.....	179
4.10.3. L'analisi della seconda questione.....	185
4.10.4. Conclusioni.....	188
4.11. Alcune riflessioni finali.....	188
CONCLUSIONI.....	191
BIBLIOGRAFIA.....	195
LEGISLAZIONE E ATTI INTERNAZIONALI.....	202
GIURISPRUDENZA.....	212
SITOGRAFIA.....	214
RINGRAZIAMENTI.....	217